

**Selezione per Evoluzione
Piattaforma di gestione dei Bandi
Iter@net**

Progetto e Criteri di aggiudicazione

CAPITOLATO TECNICO

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Acronimi	4
2. OGGETTO DEL SERVIZIO.....	5
3. REQUISITI FUNZIONALI	6
3.1 Macro requisiti	6
3.2 Area esterna.....	7
3.3 Area interna	7
3.4 Proprietà intellettuale e accordo di riservatezza.....	7
3.5 Attività.....	8
4. DIMENSIONAMENTO DEL PROGETTO	9
4.1 Descrizione delle attività della Ricerca di sistema	9
4.2 Principali Indicatori dei volumi	12
5. REQUISITI STANDARD E GESTIONALI	13
5.1 Ciclo di vita del software e utilizzo del tool di Configuration Management	13
5.2 Monitoraggio applicativo ed eventi di allarme	13
5.3 Gestione degli errori.....	13
5.4 Gestione delle configurazioni.....	13
5.5 Standard documentali	13
5.6 Piano di progetto e termini per la consegna della fornitura	14
6. ATTIVITA' DI AMBITO DEL PROGETTO	15
6.1 Contesto	15
6.2 Infrastruttura Hardware e Software.....	15
6.3 Architettura funzionale	15
6.4 Caratteristiche della piattaforma Iter@net.....	16
6.5 Attori.....	16
6.6 Aspetti generali.....	17
6.7 Strutture dinamiche di conservazione delle informazioni	18
6.8 Architettura del Framework	18
6.9 Architettura logica.....	19
6.10 Architettura fisica.....	20
6.11 Gestione della persistenza.....	20
6.12 Framework utilizzati	20
6.13 Modello concettuale della piattaforma	21
6.14 Controlli dati inseriti via interfaccia Web.....	23
6.15 Template PDF	23
6.16 Caratteristiche tecniche del Processo di Sviluppo.....	23
6.17 Gestione delle Branch.....	23
6.18 Fasi del processo operativo: analisi requisiti e disegno interventi ed evoluzioni	24
6.19 Fasi del processo operativo: implementazione interventi ed evoluzioni	24
6.20 Fasi del processo operativo: realizzazione del sistema	25

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

6.21	Fase del processo operativo – manutenzione ordinaria e straordinaria	25
6.22	Fasi del processo operativo: processi di rilascio in Collaudo ed Esercizio	26
6.23	Fasi del processo operativo: formazione	26
6.24	Proprietà del software e garanzia	27
6.25	Assistenza agli utenti	27
7.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	29
8.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	34
8.1	Criteri e punteggi	34
8.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	35
8.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica	36
8.4	Metodo per il calcolo dei punteggi complessivi	36
9.	MODALITA’ DI PREDISPOSIZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	37
9.1	Organizzazione prevista per la realizzazione del progetto	37
9.2	Qualità delle soluzioni proposte	37
9.3	Formazione	37
9.4	Assistenza	38
9.5	Referenze in progetti simili nel campo della ricerca	38
10.	ASPETTI CONTRATTUALI	39
10.1	Garanzia definitiva	39
10.2	Stipula del contratto	39
10.3	Durata	39
10.4	Modalità di pagamento e fatturazione	40
10.5	Personale	40
10.6	Divieto di subappalto	40
10.7	Disposizioni antimafia	41
10.8	Codice etico, MOG e PTPC	41
10.9	Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	41
10.10	Divieto di cessione del contratto	41
10.11	Risoluzione del contratto	41
10.12	Recesso	42
10.13	Foro competente	42
10.14	Normativa di rinvio	42
10.15	Trattamento dei dati personali	42

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

1. INTRODUZIONE

1.1 Acronimi

Questa sezione contiene un elenco dei principali acronimi utilizzati.

PRINCIPALI ACRONIMI	SIGNIFICATO
AdP	Accordo di Programma
ASI	Area sistemi informativi della CSEA
CED	Centro elaborazione dati
CINECA	Consorzio interuniversitario
CSEA	Cassa per i servizi energetici e ambientali
DM	Decreto ministeriale
MePA	Mercato elettronico della pubblica amministrazione
MISE	Ministero dello sviluppo economico
PTR	Piano triennale di realizzazione
RDS	Ufficio ricerca di sistema della CSEA

***Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale***

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente servizio ha ad oggetto la presa in carico e la manutenzione evolutiva e la relativa manutenzione correttiva del portale di Gestione dei Bandi Iter@net di CINECA e le attività di assistenza legate allo stesso, nonché di formazione del personale CSEA.

Il presente documento definisce i contenuti delle specifiche tecniche e funzionali richieste.

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

3. REQUISITI FUNZIONALI

3.1 Macro requisiti

Il portale dovrà gestire tutte le fasi di vita dei progetti finanziati a valere del fondo della Ricerca di sistema. I meccanismi di finanziamento sono regolati sulla base di quanto previsto dal Titolo IV del Decreto interministeriale 26 gennaio 2000 “Individuazione degli oneri generali afferenti il sistema elettrico” e di quanto previsto dal DM 16 aprile 2018 “Riforma della disciplina della ricerca del sistema elettrico”.

Le fasi previste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

- presentazione delle proposte di progetto
- valutazione delle proposte ai fini dell’ammissione al finanziamento
- aggiustamenti delle proposte ai fini della redazione dei capitolati tecnici
- valutazione dei capitolati tecnici
- contrattualizzazione e avvio dei progetti
- richiesta di varianti di progetto
- valutazione delle varianti di progetto
- stati di avanzamento dei progetti (rendicontazione tecnica e economica)
- valutazione degli stati di avanzamento dei progetti
- consuntivazione dei progetti (rendicontazione tecnica e economica)
- valutazione dei consuntivi dei progetti
- gestione erogazioni
- gestione diritti di utilizzo

Ad oggi i tipi di meccanismo di finanziamento dei progetti sono tre e prevedono tempistiche di tipo triennale:

- AdP
- bandi di tipo a
- bandi di tipo b

A seconda della tipologia di finanziamento e della normativa che lo definisce, si hanno le seguenti caratteristiche:

- i progetti possono essere finanziati al 100% o essere svolti in cofinanziamento;
- i progetti possono essere realizzati da un singolo assegnatario o da compagini (da 2 a 7 attori circa);
- le compagini possono essere formate organismi/enti di ricerca e/o società private;
- il contributo può essere calcolato anche sulla base di meccanismi di premialità, definiti dalla struttura della compagine o dalla struttura del progetto.

Con l’esperienza acquisita finora, considerando tutti i meccanismi di finanziamento, si presume la gestione di circa 300 proposte di progetto in un triennio, che prevedono un numero di utenti variabile tra i 1000 e i 1500.

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

I documenti riferiti ad un progetto sono sia di tipo tecnico che di tipo amministrativo/economico. Il portale gestirà l'inserimento di tali informazioni in modo dinamico per quanto possibile, contemplando comunque anche il caricamento di file (a titolo esemplificativo, di tipo doc, pdf, p7m, xlm, xls, jpeg, etc.) e restituendo in output file di tipo pdf, xml, xls, etc. Per quanto riguarda i dati inseriti, il portale deve prevedere una serie di controlli di coerenza e uniformità, non ultimi controlli relativi alle regole di partecipazione ai meccanismi di finanziamento.

3.2 Area esterna

La CSEA è presente in Internet tramite il proprio nome di dominio "www.csea.it", rispetto al quale vengono gestiti i sotto domini relativi ai servizi disponibili per i soggetti interessati.

3.3 Area interna

Il sistema si basa su una rete locale LAN sulla quale sono attestate tutte le postazioni di lavoro (attualmente inferiore a 100). Ogni postazione di lavoro è dotata di strumenti di Office Automation e da essa si accede ai sistemi di gestione tramite browser o client dedicato.

La gestione delle credenziali, delle politiche di autenticazione e di quelle di autorizzazione operatori con la politica di accesso è effettuata tramite controllore di dominio Microsoft Active Directory.

3.4 Proprietà intellettuale e accordo di riservatezza

La proprietà intellettuale della piattaforma Iter@net di CINECA (costituita dal software di base e dalla relativa personalizzazione sviluppata da Cineca per conto di CSEA) è di CSEA.

CSEA si dichiara, pertanto, titolare di tutti i diritti sulla piattaforma Iter@net e garantirà il riuso del software, ove ne ricorrano i presupposti (vd. paragrafo 6.24 "Proprietà del software e garanzia").

Con riferimento all'oggetto del presente affidamento, CSEA riconosce che il fornitore avrà accesso e verrà a conoscenza di dati, materiali, prodotti dell'ingegno (in particolare e tra gli altri, il codice-sorgente ed il codice-oggetto del software nella titolarità di CSEA) nonché di informazioni di natura riservata di proprietà di CSEA medesima, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo: liste dei soggetti che usufruiscono dei servizi pubblici resi da CSEA e/o fornitori e/o delle controparti contrattuali di CSEA, pratiche e relativi dati, metodologie e tecniche aziendali, informazioni relative a dipendenti, documenti legali ed altre informazioni relative alle operazioni di CSEA, processi tecnici e programmi, disegni, procedure, know-how, invenzioni ed innovazioni, ricerche e materiali di sviluppo, software e relativi oggetti e codici, strategie aziendali (tutte da intendersi come "Informazioni Confidenziali").

Il fornitore si impegna, per tutta la durata dell'affidamento, in assenza di un'autorizzazione scritta della Società, a: (i) non diffondere e non comunicare a nessuno alcuna Informazione Confidenziale di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei servizi e a impiegare ogni attenzione e cautela affinché ciò non avvenga; (ii) non utilizzare alcuna di tali Informazioni Confidenziali in modo che danneggi o possa danneggiare, direttamente o indirettamente, CSEA; (iii) non utilizzare le Informazioni Confidenziali a favore di terzi; (iv) non copiare o riprodurre in alcun modo e con qualsiasi mezzo documenti che contengano o si riferiscano ad Informazioni Confidenziali.

***Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale***

Il fornitore si impegna, infine, a garantire la riservatezza in merito a dati, informazioni e documenti di cui venga a conoscenza o entri in possesso nell'esecuzione del servizio, anche ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i..

3.5 Attività

Ogni intervento sulla piattaforma dovrà essere concordato con l'ufficio RDS e da esso approvato; se l'intervento ha un impatto sull'infrastruttura della piattaforma, esso dovrà essere concordato ed approvato anche dall'Area ASI. In ogni caso, l'intervento non dovrà implicare regressioni di alcun tipo nel software operante.

L'attività implicherà interventi sia sulle interfacce, sia sulle procedure che sui dati conservati nello stesso sistema.

Gli interventi dovranno tener conto dell'infrastruttura già presente in CSEA, basata su precisi standard documentali e di sviluppo, inerenti la documentazione dettagliata delle componenti sviluppate, dei processi e delle procedure relative, e delle fasi di test, dai test di unità a quelli di accettazione; gli stessi dovranno inoltre considerare tutti i vincoli posti dai processi aziendali in essere.

Le implementazioni che andranno a soddisfare i requisiti espressi dall'ufficio RDS dovranno essere orientate verso soluzioni con scalabilità adeguata alla natura fortemente evolutiva dei sistemi coinvolti (flessibilità del modello).

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

4. DIMENSIONAMENTO DEL PROGETTO

4.1 Descrizione delle attività della Ricerca di sistema

L'area d'intervento del progetto prevede la presa in carico e la manutenzione evolutiva dei moduli del portale relativamente alle seguenti procedure:

- bando b 2014
- PTR 2019-2021 di cui agli AdP previsti dal Piano triennale 2019-2021
- procedure concorsuali previste dal Piano triennale 2019-2021

a. Bando b 2014

I moduli sviluppati per la procedura del bando b 2014 (di cui al DM 30 giugno 2014) prevedono la gestione di 22 progetti di ricerca, già ammessi a finanziamento nel 2016 e avviati tra il 2016 e il 2018. I progetti sono svolti da singoli affidatari o da compagini formate da società ed enti di ricerca, per un totale di circa 80 assegnatari dei finanziamenti stanziati¹. La durata dei progetti è variabile tra i 24 mesi e i 48 mesi.

I progetti sono co-finanziati: il contributo è calcolato sulla base di percentuali assegnate ai costi sostenuti per tipologia di ricerca e sulla base della natura della compagine. Il costo totale dei progetti ammessi al finanziamento è di circa 41 milioni di euro per un contributo previsto di poco meno di 19 milioni di euro.

I moduli sviluppati hanno gestito tutte le fasi della vita dei progetti, ovvero della procedura concorsuale, e, in particolare:

- presentazione delle proposte di progetto
- verifica formale delle proposte
- ammissione alla fase di valutazione
- valutazione delle proposte e predisposizione della graduatoria
- accettazione del contributo e proposte di aggiustamenti
- aggiustamenti e redazione del capitolato tecnico
- valutazione aggiustamenti
- contrattualizzazione
- erogazione contributi

Attualmente il portale gestisce la presentazioni delle relazioni semestrali da parte degli assegnatari e le fasi di richieste (e accettazione) di varianti e di stati di avanzamento, con le relative fasi di valutazione da parte di 22 esperti.

In tutti i moduli sviluppati per la gestione delle diverse fasi del bando, sono previsti sia la compilazione di campi attivi che il caricamento di documenti (doc, excel, pdf, p7m, jpeg, etc).da

¹ Nella fase di apertura delle domande di partecipazione, sono pervenute 67 proposte di progetto, per un totale di circa 150 proponenti. A seguito delle valutazioni di ammissibilità al finanziamento, sono state ammesse 25 proposte di progetto, delle quali 22 sono giunte alla contrattualizzazione per l'avvio delle attività.

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

parte degli utenti. A seconda delle fasi, il sistema prevede la generazione di pdf contenenti i dati inseriti nel portale, da sottoporre a firma digitale o autografa, nonché un successivo caricamento sul portale degli stessi.

Dal punto di vista delle utenze, ogni progetto prevede (vd. paragrafo 6.5 “Attori” per una descrizione più dettagliata) :

- un compilatore del progetto e un numero variabile di visualizzatori delle attività (lato affidatari e cobeneficiari);
- un esperto o commissioni di esperti per le diverse fasi di valutazione.

Inoltre, gli utenti di CSEA possono visionare in ogni momento le varie fasi del progetto, oltre a gestire le fasi di verifica formale delle proposte, ammissione alla fase di valutazione, contrattualizzazione e erogazione dei contributi.

I progetti sono descritti in proposte (prima dell’ammissione al finanziamento) e capitolati tecnici (a seguito dell’ammissione al finanziamento), tipicamente articolati in tre parti:

- una parte generale che riassume costi del progetto, contributo richiesto/ammesso, presentazione degli assegnatari;
- una parte tecnica, che descrive i workpackage, le linee di attività e il GANTT;
- una parte economica, composta da schede che descrivono i costi divisi per assegnatari, per workpackage e linee di attività, per voci di costo.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura concorsuale del bando b 2014 è possibile consultare i documenti presenti al seguente link:

<http://www.ricercadisistema.it/#/page/Bandi/Bando%20di%20tipo%20b%20-%202014>

b. PTR 2019-2021 di cui agli AdP previsti dal Piano triennale 2019-2021

Gli AdP sono meccanismi di finanziamento del 100% dei costi sostenuti per lo sviluppo di progetti di ricerca (di tipo a, ai sensi del DM 26 gennaio 2000) presentati da affidatari individuati dal MISE, come previsto dall’art. 4 del DM 16 aprile 2018.

Con il DM 9 agosto 2019 (Piano triennale 2019-2021) il MISE ha individuato i temi di ricerca, i fondi stanziati e i tre affidatari ai quali è stata richiesta la presentazione di PTR, ognuno dei quali è articolato in più proposte di progetto (una per ogni tema di ricerca assegnato). Il Piano triennale descrive anche le procedure di presentazione e di valutazione dei PTR, nonché le fasi successive alla stipula dell’AdP. I tre affidatari individuati dal MISE per il triennio 2019-2021 sono: ENEA, CNR e RSE S.p.A. per un totale di 174 milioni stanziati.

Il portale ha gestito la parte di presentazione dei PTR da parte dei tre affidatari. Ognuno dei tre ha redatto un PTR, formato da diversi progetti, secondo le indicazioni riportate nell’allegato del Piano triennale “Criteri di valutazione dei Piani triennali di realizzazione”.

In tutto sono stati presentati 27 progetti. Ogni progetto è eseguito da un capofila (coincidente con uno dei tre affidatari) e da cobeneficiari rappresentati da enti di ricerca. Così come per il bando b

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

2014, i progetti sono descritti in proposte (prima dell'ammissione al finanziamento) e capitolati tecnici (a seguito dell'ammissione al finanziamento), tipicamente articolati in tre parti:

- una parte generale che riassume costi del progetto, contributo richiesto/ammesso, presentazione degli assegnatari;
- una parte tecnica, che descrive i workpackage, le linee di attività e il GANTT;
- una parte economica, composta da schede che descrivono i costi, divisi per assegnatari, per workpackage e linee di attività, per voci di costo.

Il portale gestisce anche le successive fasi:

- valutazione delle proposte
- aggiustamenti e redazione del capitolato tecnico
- valutazione aggiustamenti
- avvio accordi di programma
- richiesta di varianti e relativa accettazione
- stati di avanzamento
- erogazione contributi

In tutte le fasi è prevista sia la compilazione di campi attivi che il caricamento di documenti (di tipo doc, excel, pdf, p7m, jpeg). A seconda delle fasi, il sistema prevede la generazione di pdf contenenti i dati inseriti nel portale al fine di creare documenti da sottoporre a firma digitale o autografa e un successivo caricamento sul portale da parte degli utenti.

Dal punto di vista delle utenze, ogni progetto prevede (vd. paragrafo 6.5 “Attori” per una descrizione più dettagliata):

- un compilatore del progetto e un numero variabile di visualizzatori delle attività (lato affidatari e cobeneficiari);
- un esperto o commissioni di esperti per le diverse fasi di valutazione.

Inoltre, ogni PTR prevede un'utenza “Validatore” che ha il compito di approvare quanto inserito dai compilatori dei singoli progetti e di rendere le dichiarazioni necessarie per l'invio del PTR.

In ultimo, gli utenti di CSEA possono visionare in ogni momento le varie fasi del progetto, oltre a poter gestire le fasi di avvio degli accordi di programma e di erogazione dei contributi.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il Piano triennale 2019-2021 al seguente link:

<http://www.ricercadisistema.it/#/page/PTPR>

c. Procedure concorsuali previste dal Piano triennale 2019-2021

Il Piano triennale 2019-2021 prevede anche lo stanziamento di fondi per due procedure concorsuali, denominate “bando di tipo a” e “bando di tipo b”. La CSEA dovrà redigere il testo dei bandi, prevedendo regole e procedure per l'attuazione degli stessi. Come previsto dall'art. 4, comma 4, e dall'art. 5, comma 1, del DM 16 aprile 2018, il testo dei bandi sarà poi approvato dal MISE. Le procedure concorsuali si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 5, commi 2, 4, 5 e 6, del medesimo decreto.

***Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale***

Il portale dovrà quindi implementare tali regole e procedure, prevedendo la manutenzione evolutiva di quanto sviluppato per il precedente bando b e per gli AdP.

4.2 Principali Indicatori dei volumi

Di seguito sono riportati i principali indicatori che possono dare un'idea di massima sull'entità/volumi delle specifiche attività di progetto:

Area d'intervento

INDICATORE	DETTAGLIO
Numero utenti interni della piattaforma	< 10
Numero utenti esterni della piattaforma	< 2000
Numero utenti ICT / Administrator	< 10
Numero di Report	> 10
Numero di macro requisiti logica business	< 20
Numero degli strumenti di monitoraggio e backup attivi	3

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

5. REQUISITI STANDARD E GESTIONALI

5.1 Ciclo di vita del software e utilizzo del tool di Configuration Management

Il ciclo di vita dei moduli applicativi e tutti gli item ad essi collegati (ad es. sorgenti) sono gestiti utilizzando il sistema di controllo di versione interno a CSEA (Subversion).

Tutti gli oggetti realizzati in fase di intervento, le nuove funzionalità richieste nella fornitura, le modifiche a quelle già realizzate, e la documentazione interna al codice e i relativi documenti allegati, devono essere conservati e costantemente aggiornati nel sistema di controllo di versione.

5.2 Monitoraggio applicativo ed eventi di allarme

Le nuove funzionalità e l'evoluzione di quelle già presenti devono essere realizzate in modo da consentire il monitoraggio degli eventi significativi e delle anomalie attraverso strumenti di monitoraggio già presenti in CSEA.

Le funzioni di monitoraggio richieste devono essere documentate con note operative per il personale di monitoraggio in turno per il quale deve, inoltre, essere previsto l'opportuno addestramento.

5.3 Gestione degli errori

Le nuove funzionalità devono essere progettate in modo da permettere una facile individuazione degli errori, anche quelli connessi ad indisponibilità di dati provenienti da altre applicazioni acquisiti in tempo reale o tramite procedure batch.

A tal fine devono essere possibili azioni di recovery automatica e manuale delle procedure che hanno generato errore e, inoltre, devono essere disponibili log chiari e dettagliati circa gli errori prodotti e le procedure che li hanno generati con relativi codici.

5.4 Gestione delle configurazioni

Ogni modifica ai moduli applicativi, sia essa dovuta a richieste di implementazioni da parte del committente sia alla necessità di correzione di errori, deve essere preliminarmente implementata in ambiente di sviluppo, testata in ambiente di collaudo e, solo dopo approvazione degli utenti, messa in esercizio in collaborazione con il personale del CSEA. Devono inoltre essere previste le relative procedure di ripristino e rollback.

Tutte le informazioni richieste vanno corredate dalla relativa documentazione e trasmesse ai referenti dell'ufficio RDS e dell'Area ASI della CSEA.

5.5 Standard documentali

Il progetto dovrà essere gestito nel rispetto dello standard documentale CSEA e realizzato nel rispetto delle linee guida indicate nello standard progettuale CSEA.

In particolare vengono forniti i seguenti modelli di documento:

- Documento di Sintesi del Progetto_1
- Architettura e Design soluzione_2

***Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale***

- Status del Progetto WBS e Stima degli interventi e dei relativi costi_3 e 4
- Piano di Test_5
- Documento dei Test Case_6

5.6 Piano di progetto e termini per la consegna della fornitura

L'esecuzione e il controllo della fornitura dovrà avvenire con un'attività continua di pianificazione e verifica, di cui il Piano di Progetto è lo strumento di riferimento. Il Piano di progetto dovrà essere predisposto dal fornitore secondo le indicazioni di CSEA durante la fase di presa in carico del progetto.

Eventuali variazioni al Piano di progetto in corso d'opera, rese necessarie a causa del cambiamento dei requisiti, variazioni funzionali ed architetture, variazioni normative, di priorità o necessità produttive, dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio RDS.

Il fornitore assicura alla CSEA il rispetto delle scadenze concordate nell'ambito del Piano di Progetto.

La CSEA assicura al fornitore che l'individuazione delle esigenze, la definizione dei requisiti e la messa a disposizione della documentazione sarà effettuata in tempo utile e concordato fra le parti nel rispetto del Piano di Progetto.

Il mancato rispetto dei termini indicati nel Piano di progetto comporta l'applicazione delle penali previste al successivo paragrafo 7 "Erogazione del servizio", tranne nel caso in cui l'inadempimento del fornitore sia imputabile alla CSEA secondo quanto indicato al precedente periodo.

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

6. ATTIVITA' DI AMBITO DEL PROGETTO

6.1 Contesto

- Sistema informatico per la gestione dei progetti finanziati a valere sul Fondo della ricerca di sistema nell'ambito degli AdP e delle procedure concorsuali (bandi tipologia «a» e «b»).
- Gestione delle proposte di progetto - dei bandi tipologia «a» e «b» e degli AdP- nelle varie fasi del procedimento di concessione e di erogazione, comprese quelle istruttorie e di verifica del raggiungimento dei risultati finali.
- Riutilizzo del framework Iter@net di CINECA.

6.2 Infrastruttura Hardware e Software

L'applicativo Iter@net è operante nell'infrastruttura di CSEA ed è installato su ambienti Windows/SQL Server con le seguenti caratteristiche:

- Infrastruttura applicativa e di sistema operata da CSEA nell'ambito dei propri CED;
- Infrastruttura Server composta da 2 Front-End in Network Load Balancing e da un Database Server;
- Sistema operativo Windows Server 2008 R2;
- Application Server: IIS 7.5;
- DBMS SQLServer 2008;
- Sono incluse altre librerie di terze parti, in particolare Hibernate.net, Spring.Net, Log4Net e Siberix.

La responsabilità della manutenzione dei sistemi di infrastruttura hardware e di rete, del sistema operativo e di tutte le procedure di disaster/recovery è a carico CSEA. In capo al fornitore è la responsabilità della manutenzione della piattaforma oggetto di gara e dell'operatività dei sistemi software di supporto IIS e SQLServer.

6.3 Architettura funzionale

Il sistema è composto da 6 moduli:

- Acquisizione proposte
- Preselezione
- Selezione
- Contrattualizzazione e anticipo
- Gestione varianti
- Erogazione contributo

Ogni modulo comprende le funzioni relative a una o più attività. Ogni attività è in capo ad un utente con un determinato profilo. I profili attualmente previsti sono:

- Proponenti/beneficiari
- Amministrazione (personale CSEA)

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

- Esperto (valutatore ex ante e/o in itinere del progetto)
- Amministratore di sistema

6.4 Caratteristiche della piattaforma Iter@net

La piattaforma offre nativamente le funzionalità per:

- la registrazione ed il login degli utenti (sottosistema SSO)
- la gestione del fascicolo informatico contenente i documenti binari (pdf o altro) caricati dagli utenti o generati dal sistema
- la gestione delle autorizzazioni
- l'estrazione di dati strutturati (formato csv, xls, xml)

Lo sviluppo di software ad hoc consiste nelle personalizzazioni e configurazioni necessarie per adeguarsi alla specificità di:

- flusso procedurale
- form per l'inserimento dati
- output desiderati
- interazione con altri applicativi

Il sistema integra un sistema di notifica alert scadenze rispetto a numero di giornate configurabile.

6.5 Attori

1. CSEA
2. Assegnatari
3. Affidatari
4. Esperti

1. CSEA

La CSEA ha il compito di supervisionare tutte le procedure di finanziamento della Ricerca di sistema, potendo accedere in modalità di visualizzazione in tutte le fasi previste dai vari moduli del portale. La CSEA è responsabile delle valutazioni degli stati di avanzamento dei progetti, per i quali si avvale di esperti e con i quali redige le relazioni di valutazione, e ha il compito di erogare il contributo, a seguito di apposita disposizione da parte del MISE.

Come utente attivo, per i bandi la CSEA gestisce le seguenti fasi:

- ammissione formale delle proposte di finanziamento
- contrattualizzazione
- approvazione delle varianti
- erogazione dei contributi

mentre per gli AdP:

- avvio dell'AdP

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

- approvazione delle varianti
- erogazione dei contributi

La CSEA inoltre accede come visualizzatore a tutte le fasi delle varie procedure.

Relativamente alle relazioni semestrali previste per i bandi, la CSEA può monitorare lo stato di presentazione delle stesse e inviare via e-mail dal portale agli Assegnatari dei solleciti per la presentazione.

2. Assegnatari

Relativamente alle procedure concorsuali, gli assegnatari sono i proponenti di quelle proposte di progetto ammesse in graduatoria. Possono essere i Capofila del progetto o essere i partner del progetto stesso.

Sin dalla fase di presentazione delle proposte, ogni assegnatario (chiamato Proponente in questa fase), accede al sistema per visualizzare la proposta di progetto che un solo utente (chiamato Compilatore) sta redigendo. Allo stesso modo, durante le successive fasi del progetto, solo un compilatore per progetto potrà usare attivamente il portale.

Gli assegnatari non possono visualizzare o accedere alle fasi di valutazione delle proposte di progetto, delle varianti o degli stati di avanzamento.

3. Affidatari

Gli affidatari sono gli enti di ricerca individuati dal MISE per l'affidamento delle attività di ricerca finanziabili tramite AdP. Gli affidatari presentano i PTR articolati in vari progetti che possono svolgere singolarmente o in compagini con enti co-beneficiari.

Ogni progetto può essere compilato, nelle varie fasi, da un solo utente Compilatore, mentre possono essere presenti più visualizzatori. Il PTR viene poi presentato da un utente Validatore che ha il compito di approvare quanto presentato dai compilatori.

Gli Affidatari non possono visualizzare o accedere alle fasi di valutazione dei progetti, delle varianti o degli stati di avanzamento.

4. Esperti

Gli esperti sono utenti che, singolarmente o organizzati in commissioni, valutano le proposte di progetto, gli stati di avanzamento o le richieste di varianti dei progetti. Gli esperti sono individuati da CSEA e nominati dal MISE, secondo quanto previsto dall'art. 9 del DM 16 aprile 2018.

Ogni Esperto accede al portale con un'utenza dedicata e può redigere la propria relazione mediante la compilazione di campi attivi e il caricamento di documenti. Può visualizzare il fascicolo del progetto (comprensivo di tutti gli allegati che lo compongono). Nell'eseguire la sua valutazione, l'esperto può anche accedere dinamicamente alle schede economiche del progetto, eseguendo stralci e indicando prescrizioni.

6.6 Aspetti generali

Riguarda molti aspetti trasversali di cui è possibile usufruire senza creazione di codice aggiuntivo:

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

- Documenti strutturati
- Workflow
- Autenticazione
- Autorizzazione
- Logging
- Notifiche

6.7 Strutture dinamiche di conservazione delle informazioni

- Memorizzazione strutturata dei dati o Indipendenza tra struttura dei dati e struttura database o Disaccoppiamento struttura documenti / User Interface (UI) o Data binding automatico su pagine web
- Estendibilità
- Memorizzazione di nuovi tipi di dati
- Data binding personalizzato di singole proprietà su elementi di una pagina web

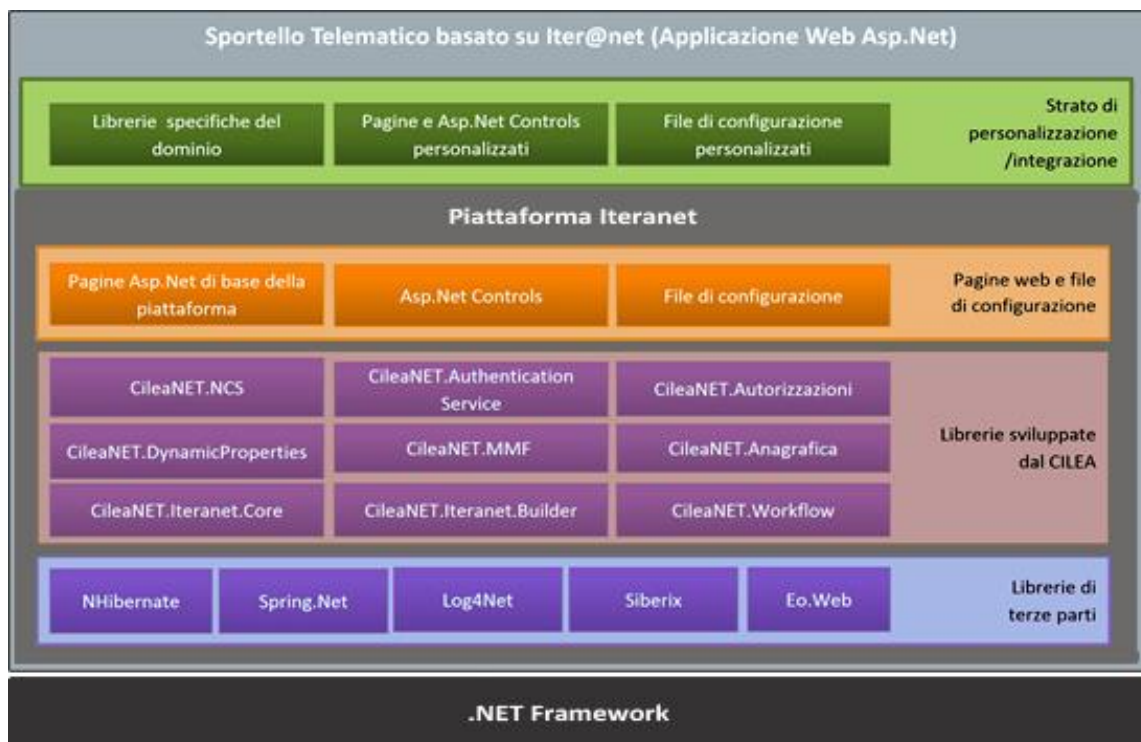
6.8 Architettura del Framework

Per quanto riguarda i Componenti del Sistema, il sistema Iter@net è costituito dai seguenti componenti: Core (ciò che mette a disposizione la piattaforma) o Personalizzazione (ciò che è necessario configurare) o Integrazione (ciò che è possibile integrare).

- Core: un nucleo generalizzato contenente la logica di base del sistema; in questo strato si collocano le componenti di business per la gestione delle entità del dominio, dei workflow, dei documenti, dell'autenticazione e delle autorizzazioni, delle funzioni di monitoraggio e gestione;
- Personalizzazione: un insieme di file di configurazione e di moduli configurabili secondo le esigenze del dominio specifico; la personalizzazione permette di definire i workflow, le attività, i ruoli, i documenti, le regole di business, le autorizzazioni;
- Integrazione: un insieme di interfacce verso sistemi aziendali esterni alla piattaforma, ad esempio verso sorgenti di dati, servizi web, servizio di protocollo informatico, server di posta, servizio di firma digitale.

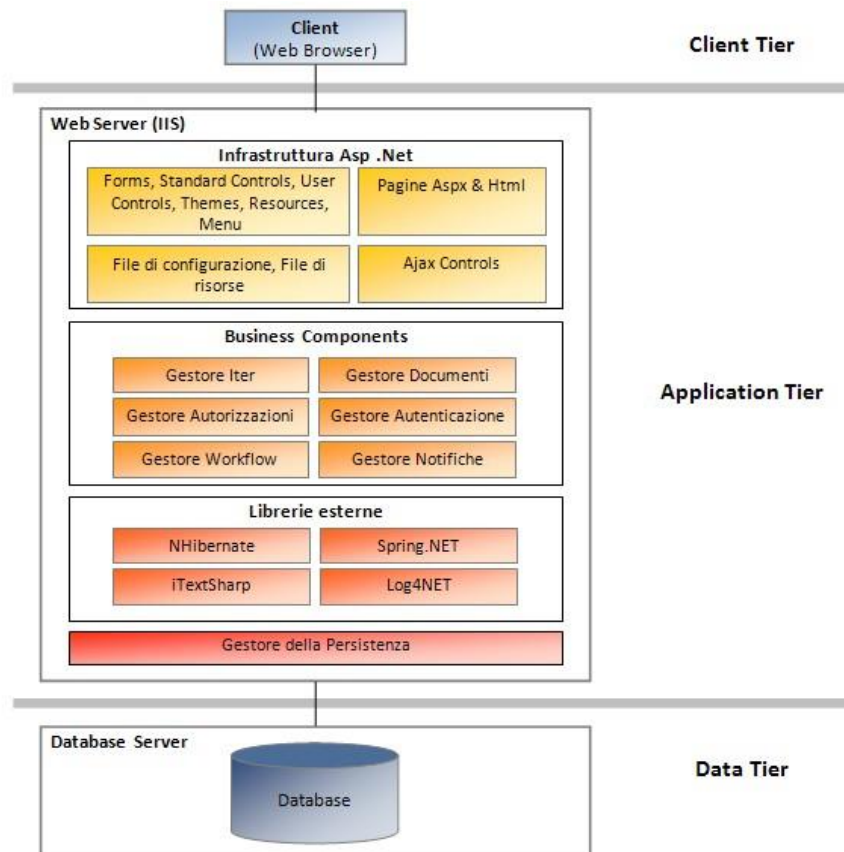
**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

6.9 Architettura logica



**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

6.10 Architettura fisica



6.11 Gestione della persistenza

La gestione della persistenza avviene tramite la libreria Model Management Framework (MMF), che permette la memorizzazione e il recupero dei dati da database e da qualsiasi altro storage non volatile, integrabile mediante interfaccia CRUD.

Esiste supporto al paradigma orientato agli aspetti (AOP) per operazioni trasversali coinvolte durante la persistenza dei dati Integrato con Spring.NET e NHibernate.

6.12 Framework utilizzati

- Spring.NET
 - Core (configurazione dell'applicazione tramite Dependency Injection)
 - AOP (Aspect-Oriented Programming)
 - Data (funzionalità di integrazione rispetto alle transazioni) o Web (funzionalità di data-binding, validazione e configurazione .NET)

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

- NHibernate
 - Object Relational Mapper (ORM) o Implementa il pattern Data Mapper
 - Permette l'indipendenza dal database utilizzato; la piattaforma è installata comunque su DBMS SQL Server.

6.13 Modello concettuale della piattaforma

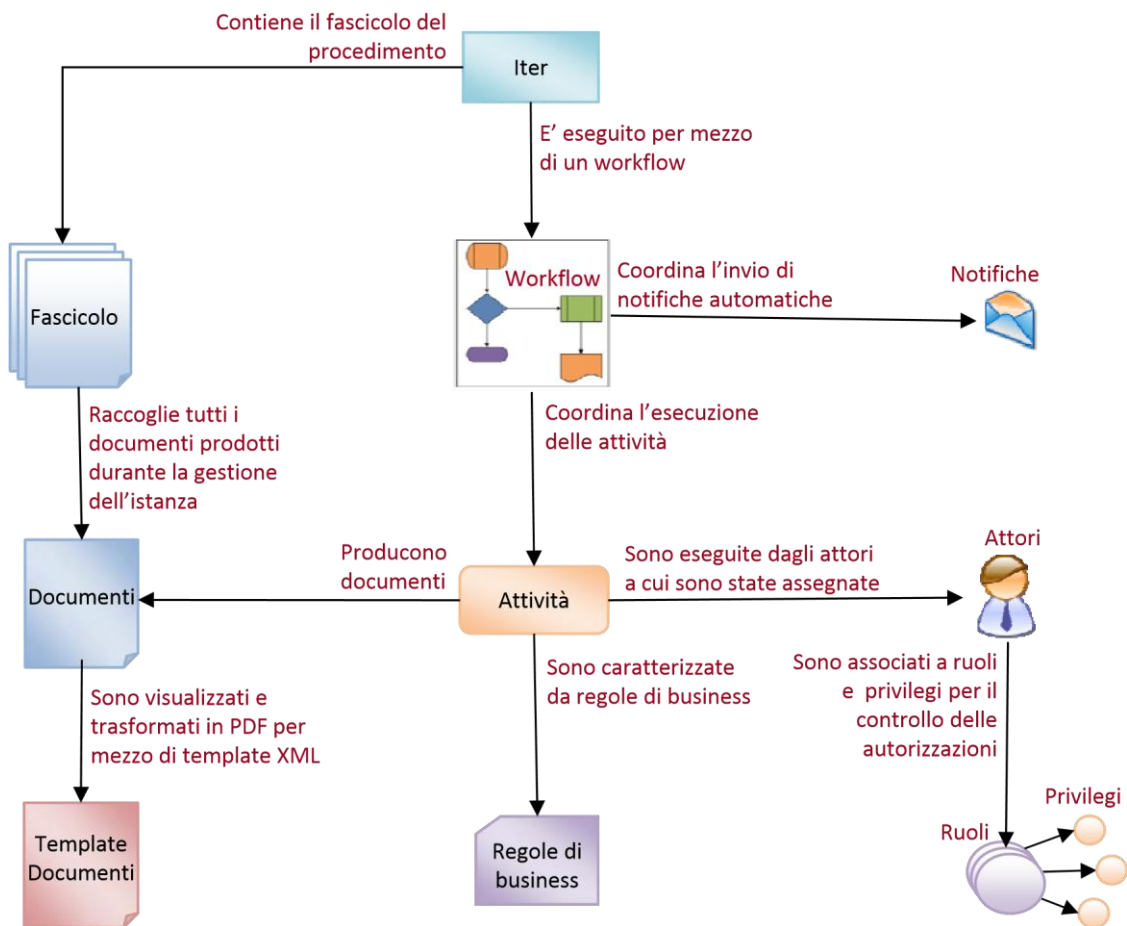


Figura 1 modello concettuale della piattaforma

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

- Iter: l'oggetto principale che modella un intero procedimento amministrativo collegando tra loro tutti gli oggetti relativi alla gestione di un'istanza (documenti, attività, attori, ...);
- Workflow: descrive il modello di esecuzione di un iter coordinando l'esecuzione delle attività;
- Attività: gli elementi di lavoro elementari all'interno di un iter; possono essere manuali o automatiche;
- Attori: eseguono le attività e producono documenti; possono essere umani o componenti del sistema;
- Documenti: modellano i moduli delle istanze e di tutti gli atti prodotti, specificando la struttura dei dati e la forma di rappresentazione (template per i moduli web e per le stampe pdf);
- Fascicolo: raccoglie tutti i documenti prodotti durante la gestione di un'istanza;
- Ruoli: alla base del modello di protezione, raggruppano gli attori in base alla loro funzione nel sistema;
- Privilegi: modellano i permessi di lettura, scrittura ed esecuzione associati ai ruoli e agli attori;
- Regole di business: esprimono vincoli sul contenuto dei documenti e sulle regole di validazione;
- Notifiche: comunicazioni inviate automaticamente o su richiesta agli utenti del sistema.

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

6.14 Controlli dati inseriti via interfaccia Web

I controlli web rappresentano elementi della UI. Alcuni si mappano direttamente con elementi HTML (pulsanti, caselle di testo,...).

Altri presentano comportamenti più complessi (controlli di calendario, griglia,...) e vengono implementati come combinazione di più tag HTML.

User controls: lo sviluppatore può creare controlli utente personalizzati e riusabili (estensione .ascx) mettendo insieme vari controlli Asp.NET.

Una pagina Asp.NET può contenere vari controlli ascx.

Databinding: meccanismo che lega i controlli della pagina con dati che l'applicazione gestisce

6.15 Template PDF

Il risultato della compilazione di un documento è di norma un documento PDF. Per generare il format PDF del documento, lo sviluppatore deve creare un template XML che descrive la struttura e il layout del PDF risultato. Il nome del template XML segue la convenzione .xml Tale file risiede nella stessa cartella in cui stanno i controlli ASCX Viene utilizzata la libreria Siberix Report Writer.

6.16 Caratteristiche tecniche del Processo di Sviluppo

Prodotto: è un prodotto dell'attività di sviluppo i cui elementi costitutivi seguono uno stesso ciclo di vita (sviluppo, rilascio, test) e di versionamento.

Solitamente (ma non necessariamente) coincide con una Soluzione Visual Studio.

Esempi:

- Una libreria;
- Un'applicazione Windows;
- Un sito web o un insieme di siti.

6.17 Gestione delle Branch

- Gestire il numero di versione dei prodotti;
- Avere a disposizione il codice sorgente relativo ad ogni versione rilasciata di un prodotto;
- Avere un ramo del codice sorgente su cui poter sviluppare bug fix per tutte le versioni rilasciate e da supportare;
- Poter risalire con certezza al numero di versione di tutti i componenti usati all'interno di prodotto rilasciato (e quindi al relativo codice sorgente).

Ad ogni prodotto rilasciato è associato un numero di versione della forma: Major.Minor.Revision.

- Major version: il numero principale della versione si incrementa quando interviene una "grossa" evoluzione nel prodotto (nuove funzionalità, interruzione di compatibilità, ...).
- Minor version: si incrementa in seguito a modifiche minori.
- Revision: si incrementa in seguito a correzione di bug.

***Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale***

6.18 Fasi del processo operativo: analisi requisiti e disegno interventi ed evoluzioni

Il processo operativo descritto ha come obiettivo l'analisi dei requisiti funzionali di tutte le linee progettuali previste nel bando di gara, l'analisi dell'attuale sistema, il disegno dei nuovi processi, con l'evidenza degli interventi di revisione di quelli individuati e la definizione dei nuovi workflow previsti.

Quanto realizzato dovrà essere progettato in modo da non porre condizioni ostative o di difficile attuazione rispetto alle infrastrutture e standard della CSEA.

Le attività previste nell'ambito di questo consistono:

- Analisi di dettaglio dei requisiti, comprendente:
 - identificazione di requisiti non funzionali
 - consolidamento dei requisiti.

I deliverable previsti sono:

- Analisi modello/processo attuale
- Disegno modello/processo previsto
- Documento di consolidamento dei requisiti funzionali

6.19 Fasi del processo operativo: implementazione interventi ed evoluzioni

Questa fase ha come obiettivo la definizione delle specifiche funzionali e di sistema.

Quanto realizzato in questa fase dovrà essere implementato in modo da non porre condizioni ostative o di difficile attuazione rispetto alle infrastrutture e standard della CSEA.

Più in particolare, le attività previste di questa fase sono:

- Definizione del modello applicativo, integrato con le infrastrutture e standard (applicativi e tecnologici):
 - modello dati concettuale e logico
- Disegno di dettaglio della soluzione, comprendente:
 - definizione dell'architettura di dettaglio
 - modellazione della vista logica e fisica dei dati
 - eventuale definizione del modello dati
 - logiche di estrazione, trasformazione e caricamento del dato
- Definizione del Piano operativo, inclusivo di:
 - Piano operativo delle attività (GANTT e milestone e risorse professionali ed economiche associate a ciascuna attività), inclusivo di una pianificazione dei rilasci. Definizione delle milestone di rilascio propedeutiche al rilascio del sistema, eventuali dipendenze funzionali
 - assunzioni e vincoli

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

- specifiche di interfaccia verso i sistemi
- quanto altro necessario all'attuazione della pianificazione stessa
- Rilascio di strumenti per lo sviluppo del sistema, conformi - ove definite - alle linee guida già adottate dal CSEA in progetti simili per:
 - gestione dei requisiti
 - gestione dei test unitari
 - gestione dei test di sistema, di integrazione e di performance
 - gestione dei test di accettazione (collaudo)
 - gestione dei cambiamenti ed elaborazione dei piani di configurazione del software.

I deliverable previsti per questa fase comprendono:

- Documento di specifiche tecniche
- Modello Dati Concettuale e Logico
- Processi e procedure relative a rilascio, verifica e passaggio in produzione del sistema.

Nel caso di interventi evolutivi di modesta entità, ovvero interventi che richiedono una implementazione non superiore alle 24 ore (a partire dal momento della segnalazione) è possibile attuare un processo semplificato rispetto allo sviluppo di una attività di rilevante entità.

6.20 Fasi del processo operativo: realizzazione del sistema

Questa fase ha come obiettivo la realizzazione del sistema.

Più in particolare, le attività previste consistono in:

- Attività di realizzazione del sistema, in funzione delle risultanze dell'analisi:
 - realizzazione delle componenti applicative
 - verifiche di qualità, comprendenti:
 - pianificazione, esecuzione, reporting dei test unitari, di quelli di sistema, di quelli funzionali e dei test di stress
 - definizione dei criteri di accettazione finale.

Gli elaborati previsti per questa fase comprendono:

- Documento dei requisiti
- Kit d'installazione
- Manuali di Installazione
- Manuali Utente

6.21 Fase del processo operativo – manutenzione ordinaria e straordinaria

Questa fase prevede che il fornitore, a fronte di segnalazioni di malfunzionamenti nel sistema, intervenga nel rispetto degli SLA indicati nel presente bando di gara.

Le attività attinenti a questa fase prevedono:

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

- Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprendenti:
 - presa in carico del problema o incidente, qualificazione, classificazione di gravità e priorità, identificazione della soluzione, implementazione, rilascio in collaudo della modifica, supporto al collaudo;
 - aggiornamento della documentazione e delle Release Notes;
 - aggiornamento degli strumenti di gestione delle configurazioni.

Gli elaborati previsti per questa fase sono:

- Documento di dettaglio dell'intervento

6.22 Fasi del processo operativo: processi di rilascio in Collaudo ed Esercizio

Questa fase interessa tutti i processi attinenti al rilascio in ambiente di collaudo e successivo avviamento in produzione del sistema.

Il processo ha come macro obiettivo l'attuazione di un piano di rilascio.

Più in particolare, le attività della presente fase consistono nel:

- Definizione del periodo e delle modalità di transizione
- Definizione dei criteri di completamento del parallelismo ed accettazione finale in produzione
- Esecuzione delle attività di verifica e collaudo del sistema, in termini di affiancamento della struttura operativa della CSEA, per quanto riguarda le seguenti attività:
 - definizione ed esecuzione test di integrazione
 - definizione dei criteri di accettazione
 - pianificazione ed esecuzione dei test di accettazione
- Pianificazione e supporto al rilascio in esercizio:
 - definizione delle modalità di rilascio del sistema, delle dipendenze, delle attività propedeutiche
 - definizione di eventuali modifiche al processo di rilascio standard
 - supporto all'esecuzione delle procedure di rilascio

Gli elaborati previsti per questa fase comprendono:

- Piano e Scheda di Rilascio
- Test di Integrazione (Piano e Report)
- Collaudo Utente e Collaudo di Accettazione Finale (Piano e Report)
- Manuali Utente aggiornati
- Documentazione per il rilascio e l'Esercizio

6.23 Fasi del processo operativo: formazione

L'attuazione delle attività previste in questa fase interessano tutti i processi attinenti alla formazione.

***Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale***

Più in particolare, le attività previste nella presente fase consistono nel:

- formazione verso la struttura operativa della CSEA, per quanto riguarda le seguenti attività:
 - esecuzione delle procedure operative
 - trasferimento di know-how al personale di Esercizio
 - affiancamento nelle attività di verifica dei malfunzionamenti
 - produzione e rilascio della documentazione dell'applicazione e dei Manuali Utente
 - produzione e rilascio della documentazione a supporto della formazione
 - definizione ed erogazione della formazione
 - supporto per eventi formativi della RDS.

Gli elaborati previsti per questa fase comprendono:

- Manuale Tecnico aggiornato
- Eventuale documentazione a supporto, anche video
- Manuale utente

6.24 Proprietà del software e garanzia

La CSEA è proprietaria del software, del relativo codice sorgente e dei dati da esso gestiti, potendone disporre a suo piacimento e senza necessità di ulteriori sviluppi o manutenzione adeguativa od evolutiva.

La CSEA ha piena facoltà di concedere, ai sensi della normativa sul riuso di sistemi informatici nelle Pubbliche Amministrazioni, senza alcun onere ad altre Amministrazioni dello Stato, il riuso del software Iter@net sviluppato per suo conto, affinché queste possano adattarlo alle loro esigenze (vd. anche paragrafo 3.4 "Proprietà intellettuale e accordo di riservatezza").

Il fornitore si impegna a garantire il sistema informatico fornito fino alla scadenza dell'affidamento.

6.25 Assistenza agli utenti

Il servizio di assistenza agli utenti è rivolto a tutti gli utenti finali del sistema informatico (proponenti, esperti, RDS ed ASI). L'erogazione del servizio dovrà prevedere almeno la modalità di segnalazione attraverso posta elettronica.

Dovrà inoltre essere reso disponibile un contatto telefonico dedicato all'assistenza del personale dell'ufficio RDS e dell'area ASI.

L'assistenza tramite posta elettronica verrà erogata secondo la seguente procedura operativa standard:

- l'utente invia una e-mail a una delle caselle postali predisposte dal fornitore per richiedere assistenza;
- la richiesta viene classificata associando le dichiarazioni dell'utente sul motivo del contatto alle tipologie di richiesta previste dal servizio;

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

- la richiesta elettronica (issue) viene creata e gestita da un operatore di primo livello (help desk). Se la richiesta rientra nei limiti di conoscenza e competenza del primo livello, è fornito il supporto per la relativa soluzione e il caso viene chiuso attraverso una e-mail;
- se il primo livello non ha competenze sufficienti per risolvere la richiesta, il caso è trasferito al secondo livello (tecnici);
- il secondo livello attribuisce una priorità al caso sulla base delle regole di classificazione e una volta che ha risolto la richiesta fornisce il supporto per la relativa soluzione e lo comunica al primo livello;
- il primo livello verifica la soddisfazione per la soluzione comunicata all'utente e il caso viene chiuso definitivamente.

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

7. EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del servizio dovranno essere poste in esercizio come di seguito descritto. Per ciascun servizio sono indicati in modo specifico gli SLA attesi e le penalità applicate in caso di mancato raggiungimento dei livelli richiesti.

INFORMAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO	
IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO	Manutenzione Evolutiva e Correttiva Iter@net.
DESCRIZIONE	Il servizio ha ad oggetto la presa in carico e la manutenzione evolutiva e la relativa manutenzione correttiva del portale di Gestione dei Bandi Iter@net di CINECA, volto a gestire i progetti della ricerca del sistema elettrico di cui al Decreto 26 gennaio 2000, al DM 30 giugno 2014 e al DM 16 aprile 2018.

SLA	
DESCRIZIONE	Operatività 24x7
VALORE ATTESO (SLA)	Operatività 24x7
FREQUENZA MISURAZIONE	Giornaliera
PROCEDURA ALLARME (Livello di soglia SLA)	Procedere entro 8 ore al ripristino del sistema e di ogni sua componente, nonché di ogni sottosistema necessario al suo funzionamento.

ORARI DEL SERVIZIO	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00

PERIODICITÀ/VALIDITÀ DEL SERVIZIO	Giornaliero	Mensile	Bimestrale	Trimestrale	Quadrimestrale	Semestrale	Annuale
	Operativo tutti i giorni dell'anno						

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

ECCEZIONI E INTERRUZIONI	
FESTIVITÀ	Il servizio è operativo anche nei giorni festivi.
FUORI ORARIO	Invio di e-mail di controllo sull'operatività del sistema.
PERIODI CRITICI	Fase di apertura candidatura delle proposte di progetto, fase di apertura delle valutazioni delle proposte di progetto/stati di avanzamento/consuntivo.
MANUTENZIONI PROGRAMMATE	Il servizio prevede manutenzioni programmate legate alla gestione dei sistemi su cui il software è operante. L'eventuale indisponibilità del sistema avviene a fronte di un nuovo rilascio o aggiornamento del software e deve avere una durata massima di 4 ore.
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	Le manutenzioni straordinarie dovranno essere concordate con CSEA via formale richiesta e-mail e bisogna indicare gli effetti prevedibili riguardo le procedure di manutenzione straordinaria e quali sono le eventuali azioni correttive da intraprendere.
LIMITI DI ESERCIZIO	Numero massimo accessi contemporanei: 400 Cadute di tensione: 20 minuti Cadute di rete: 30 minuti.

REPORTING	
FREQUENZA	Mensile.
MODALITÀ TRASMISSIONE E APPROVAZIONE	Il sistema dovrà inviare un report di monitoraggio dell'attività di comunicazione e scambio dati; tale report dovrà essere inviato per e-mail.

INFORMATION SECURITY	
POLITICHE	La soluzione implementata dovrà permettere una facile applicazione delle politiche di sicurezza e disaster/recovery già in essere presso CSEA.
VALUTAZIONE DEI RISCHI	Il fornitore dovrà fornire una valutazione di rischi adeguata all'applicazione rilasciata. Dovrà inoltre specificare come e se tali attività hanno influenza sul servizio (vedi anche manutenzione programmata) e sul cliente/utente.
FREQUENZA RIVALUTAZIONE	Il fornitore dovrà specificare la periodicità di rivalutazione dei rischi.
PROCEDURA INCIDENTI/EVENTI	In caso di Security Incident l'amministratore del sistema deve procedere alla valutazione di eventuali danni, la cui gravità determina opportune azioni aventi lo scopo di ripristinare il sistema. In caso di violazioni rilevate alla sicurezza delle informazioni

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

	del servizio, bisogna procedere al più presto possibile alla sostituzione di tutte le password impattate dalla funzionalità del sistema.
--	--

CONTINUITÀ OPERATIVA	
PROCEDURA BC	Le politiche di Backup previste per l'applicazione prevedono il backup full sia del sistema che di eventuali basi dati ad esso correlato. Tali attività non hanno influenza sul servizio e sul cliente/utente.
PROCEDURA DR	Il ripristino del sistema avviene utilizzando le funzioni presenti nella soluzione di backup presente nell'infrastruttura CSEA.

STANDARD APPLICABILI	
NORMA	Standard ISO 27002.
FREQUENZA CONTROLLO	Trimestrale.

PENALI SLA	
INADEMPIMENTI	Fissato pari a 8 ore il livello di soglia dello SLA sopra riportato, si hanno i seguenti inadempimenti: Regressione nell'operatività dei sistemi attualmente in esercizio, malfunzionamento strutturale del sistema, perdita di dati, mancato rispetto di vincoli normativi.
UNITÀ DI MISURA	Ore.
FORMULA	Per ciascun disservizio sopra menzionato vanno rilevate: - Data e ora segnalazione del malfunzionamento (data_ora_segnalazione_malfunzionamento) - Data e ora risoluzione del malfunzionamento (data_ora_risoluzione_malfunzionamento)
VALORE DI SOGLIA	E' concessa al fornitore una tolleranza di 8 ore riguardo la risoluzione del malfunzionamento. Pertanto: - 8 ore di ritardo (franchigia): livello 0 - dall'ora 9° all'ora 48° di ritardo successiva allo scadere del termine di franchigia: livello 1 - dall'ora 49° all'ora 96° di ritardo successiva allo scadere del termine di franchigia: livello 2 - oltre le 96 ore di ritardo successiva allo scadere del termine di franchigia: livello 3.
PENALI	Superato il periodo di tolleranza di livello 0, al fornitore sarà applicata una penale pari a:

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

	- livello 1: 0,10% - livello 2: 0,15% - livello 3: 0,20%. A tale percentuale si somma uno 0,05% per ogni giorno ulteriore di ritardo. Le penali saranno applicate sull'importo complessivo del contratto aggiudicato. La penale è applicabile se il mancato rispetto dei termini è imputabile al fornitore.
--	---

PENALI CONSEGNA FORNITURA	
INADEMPIMENTI	Mancato rispetto delle scadenze previste nel Piano di progetto per la realizzazione della fornitura (vd. paragrafo 5.6), ovvero di quelle concordate in relazione a successivi bandi/AdP, nonché di quelle prescritte dalla normativa regolatrice della Ricerca di sistema.
UNITÀ DI MISURA	Giorni solari.
PERIODO DI RIFERIMENTO	Trimestrale.
FORMULA	Per ciascuna scadenza sopra menzionata vanno rilevate: - Data prevista (data_prev) - Data effettiva (data_eff).
VALORE DI SOGLIA	E' concessa al fornitore una tolleranza di quindici giorni rispetto al pianificato sul rilascio della singola attività. Pertanto: - 15 giorni di ritardo (franchigia): livello 0 - dal 1° al 30° giorno di ritardo successivo allo scadere del termine di franchigia: livello 1 - dal 31° al 60° giorno di ritardo successivo allo scadere del termine di franchigia: livello 2 - dal 61° giorno di ritardo successivo allo scadere del termine di franchigia: livello 3.
PENALI	Superato il periodo di tolleranza di livello 0, al fornitore sarà applicata una penale pari a: - livello 1: 0,10% - livello 2: 0,15% - livello 3: 0,20%. Le penali saranno applicate sull'ammontare netto dei corrispettivi dovuti al momento del mancato rispetto dei termini e per ogni giorno di ritardo accumulato. La penale è applicabile se il mancato rispetto dei termini è imputabile al fornitore.

***Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale***

Le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo complessivo del contratto aggiudicato. In caso di superamento di detta percentuale, la CSEA risolverà il contratto nei termini di cui al successivo paragrafo 10.11 "Risoluzione del contratto".

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

8.1 Criteri e punteggi

Il criterio di aggiudicazione della presente selezione è, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del Codice dei contratti, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e prevede l'assegnazione di un punteggio così suddiviso:

- 30 % valutazione economica
- 70 % valutazione tecnica.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	TOTALE MASSIMO
1. Organizzazione prevista per la realizzazione del progetto	1.a - Adeguatezza delle risorse professionali dedicate, sia in termini di numero che di esperienza maturata in servizi analoghi. Valutazione curriculum vitae e eventuali certificazioni delle risorse professionali che si intendono utilizzare.	7	10
	1.b - Valutazione del modello organizzativo proposto.	3	
2. Qualità delle soluzioni proposte	2.a - Modalità di avvio delle attività. Gestione del passaggio di consegne iniziale e finale. Garanzie di continuità del servizio.	9	30
	2.b - Qualità delle soluzioni proposte relative alla modalità di implementazione dell'adeguamento agli aggiornamenti della normativa e per l'avvio di nuove procedure concorsuali e dei nuovi AdP.	9	
	2.c - Gestione delle attività nei periodi critici prossimi alle scadenze procedurali.	6	

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

	2.d - Modalità e tempistiche di intervento e gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria.	6	
3. Formazione	3.a - Programma e piano di formazione proposto. Documentazione da produrre per la formazione.	5	5
4. Assistenza	4.a - Modalità di erogazione del servizio di assistenza verso CSEA e gli Esperti.	10	20
	4.b - Modalità di erogazione del servizio di assistenza verso Affidatari e Assegnatari.	10	
5. Referenze in progetti simili nel campo della ricerca		5	5

8.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi è attribuito un coefficiente (VT_{ij}) discrezionale variabile da zero ad uno. Tale valore sarà calcolato dalla Commissione giudicatrice come media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta i -esima in relazione al sub-criterio in esame, in ragione del giudizio assegnato dagli stessi alle caratteristiche qualitative tra quelli di seguito riportati: ottimo = 1, buono = 0,8; sufficiente = 0,6, insufficiente = 0,3; assenza di proposta = 0.

La Commissione calcolerà il punteggio tecnico (PT_i) di ciascuna offerta i -esima come somma dei punteggi tecnici afferenti ai singoli sub-criteri di valutazione relativi ad elementi qualitativi, secondo il metodo aggregativo compensatore con la formulazione di seguito riportata:

$$PT_i = \sum_{j=1}^n VT_{ij} * C_j$$

con

VT_{ij} = Coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per l'elemento di valutazione j -esimo;

C_j = Punteggio massimo attribuito al j -esimo sub-criterio tecnico;

$j = \{1, \dots, n\}$ indice del sub-criterio tecnico.

Il punteggio tecnico del concorrente i -esimo, PT_i , non sarà oggetto di riparametrazione.

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Ite@net
Specifica Tecnica Funzionale

8.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Alle offerte economiche verrà assegnato il relativo punteggio economico PE_i che è rappresentato dal prodotto tra il coefficiente VE_i e il punteggio relativo al prezzo ($PE_i = VE_i * 30$).

Per ciascuna offerta economica il coefficiente VE_i si ottiene mediante le seguenti formule:

$$VE_i = 0,9 * \frac{R_i}{R_{soglia}} \quad \text{per } R_i \leq R_{soglia}$$

$$VE_i = 0,9 + (1 - 0,9) * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \quad \text{per } R_i > R_{soglia}$$

dove:

VE_i = Coefficiente dell'offerta i -esima;
 R_i = Ribasso relativo all'offerta i -esima;
 R_{soglia} = Valore medio dei ribassi offerti da tutti i Concorrenti;
 R_{max} = Ribasso massimo tra tutte le offerte presentate.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi economici secondo il metodo aggregativo compensatore.

La Commissione calcolerà il punteggio economico (PE_i) di ciascuna offerta i -esima attraverso la seguente relazione:

$$PE_i = VE_i * 30$$

Il punteggio economico del concorrente i -esimo, PE_i , non sarà oggetto di riparametrazione.

8.4 Metodo per il calcolo dei punteggi complessivi

Il punteggio complessivo di ogni singola offerta i -esima presentata sarà dato dalla somma dei punteggi complessivi ottenuti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica di cui ai precedenti paragrafi 8.2 e 8.3:

$$PO_i = PT_i + PE_i$$

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

9. MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Al fine di rendere agevole ed organica la valutazione della proposta tecnica da parte della Commissione giudicatrice, essa dovrà essere predisposta secondo lo stesso ordine previsto al paragrafo 8.1 "Criteri e punteggi".

Pertanto l'offerta tecnica dovrà descrivere in maniera chiara e completa ed in separate sezioni, gli argomenti di seguito elencati.

9.1 Organizzazione prevista per la realizzazione del progetto

La sezione dovrà descrivere il modello organizzativo previsto per il progetto, nel rispetto delle fasi di lavorazione relative ai processi di lavorazione CSEA, dalla presa in carico di una richiesta, alla determinazione dei relativi requisiti, la loro realizzazione, verifica, accettazione, rilascio e manutenzione.

In particolare si richiede che nel Team di progetto sia presente in maniera prevalente personale con esperienza pluriennale nel dominio della ricerca industriale e dei processi tipici dei bandi, e comunque almeno uno Sviluppatore "Senior" su piattaforma .NET, che sia in grado di progettare e analizzare gli interventi adeguativi ed evolutivi richiesti.

9.2 Qualità delle soluzioni proposte

La sezione dovrà descrivere le proposte di soluzione distinguendo i sistemi e le loro peculiarità, al fine di garantirne la consistenza e la qualità del dato, oltre che il rispetto di quanto descritto nei sub-criteri n. 2 riportato al citato paragrafo 8.1.

Nella descrizione della soluzione dovranno essere indicate le modalità di integrazione con l'infrastruttura CSEA.

La sezione dovrà inoltre descrivere il piano di azione per la manutenzione ordinaria e straordinaria come specificato al paragrafo 6.21.

9.3 Formazione

La sezione dovrà descrivere la proposta di soluzione in termini di formazione sui diversi strumenti che compongono la soluzione. Tale formazione deve essere improntata a rendere completamente autonomi i diversi attori coinvolti. Le modalità di somministrazione della formazione dovranno essere esaustivamente documentate; il fornitore dovrà essere in grado di svolgerle durante tutto il ciclo di vita di sviluppo della soluzione.

Saranno valutate con punteggio maggiore le soluzioni in cui siano esplicitate le modalità con cui deve essere trasferito il know-how al personale CSEA, le modalità di interfacciamento con lo stesso, sia nei casi di normale operatività, sia nelle attività di verifica di tutti i malfunzionamenti funzionali e di manutenzione dell'infrastruttura.

Dovranno inoltre essere indicate le modalità di documentazione dell'applicazione e dei manuali utente, esplicitando le casistiche coperte dai suddetti manuali.

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

Verranno valutate con maggior punteggio le soluzioni in cui verranno indicati tutti i materiali a supporto della formazione, le modalità di utilizzo, nonché le modalità di aggiornamento degli stessi a fronte delle richieste di cambiamento che dovessero occorrere.

Dovranno essere indicate anche le modalità specifiche con cui la formazione verrà erogata verso le tipologie di utente CSEA che saranno deputate all'utilizzo della soluzione.

N. B.: il fornitore potrà inserire ulteriori descrizioni, se ritenute utili per una migliore comprensione dell'offerta.

9.4 Assistenza

La sezione dovrà descrivere le proposte per l'attuazione del servizio di assistenza verso i diversi Attori come individuati al paragrafo 6.5. In particolare verranno valutate le azioni di assistenza in termini di modalità e tempistiche verso i seguenti gruppi di attori:

- CSEA e gli Esperti
- gli Affidatari e gli Assegnatari.

Le proposte relative al servizio di assistenza dovranno comprendere le attività volte a garantire il supporto necessario per risolvere le segnalazioni provenienti dai diversi attori in maniera tempestiva ed esaustiva, dovranno indicare le modalità di comunicazione verso gli attori e dovranno comprendere anche attività di feedback verso CSEA relative allo stato di risoluzione delle diverse problematiche. Saranno valutate anche proposte che comprenderanno azioni supplementari di assistenza dedicate ai periodi critici.

9.5 Riferenze in progetti simili nel campo della ricerca

La sezione dovrà riportare le diverse referenze progettuali del fornitore. Saranno considerate e valutate con punteggio maggiore le referenze con i seguenti attributi:

- Esperienza di sviluppo dei sistemi basati su tecnologia .NET ed SQLServer
- Esperienza nel campo della valutazione dei progetti di ricerca nazionali ed europei.

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale**

10. ASPETTI CONTRATTUALI

10.1 Garanzia definitiva

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti, tramite cauzione o fidejussione, sottoscritta a favore di CSEA secondo le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3.

La garanzia dovrà essere presentata a CSEA entro 10 giorni di calendario dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e dovrà essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordati con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Si applica l'articolo 93, comma 7 del d.lgs. 50/2016. La garanzia, prevista con le modalità di cui all'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte della CSEA.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del d.lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della CSEA, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e ad avvenuto passaggio di consegne al nuovo affidatario del servizio.

10.2 Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato con l'Aggiudicatario tramite MePA, mediante invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con firma digitale dalla CSEA.

Non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del Codice dei contratti, in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico ed affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice medesimo.

Non sarà riconosciuta alcuna revisione dei prezzi per tutta la durata del contratto.

Si precisa che il presente Capitolato Tecnico nonché l'Offerta che risulterà aggiudicataria costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto stipulato su MePA.

10.3 Durata

Il contratto avrà durata pari a 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla sottoscrizione e si estinguerà alla scadenza, senza alcun obbligo di preventiva comunicazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto a garantire il servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo aggiudicatario, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice dei contratti e, in tal caso, dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi, inoltre, ad effettuare il passaggio di consegne al nuovo affidatario del servizio.

10.4 Modalità di pagamento e fatturazione

Decorsi 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario provvederà ad emettere una prima fattura elettronica di acconto pari all'importo della garanzia definitiva di cui al precedente paragrafo 10.1.

Le successive fatture elettroniche, pari all'importo di aggiudicazione al netto dell'acconto e del saldo come di seguito definito, saranno emesse con cadenza bimestrale.

Il saldo, pari all'importo della garanzia definitiva di cui al precedente paragrafo 10.1, sarà corrisposto solo a fine contratto e solo dopo aver assicurato il passaggio di consegne al fornitore subentrante.

La liquidazione di ogni singola fattura elettronica, a seguito della verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva, sarà effettuata tramite bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa, intestata a:

Cassa per i servizi energetici e ambientali
Via Cesare Beccaria, 94
00196 Roma
C.F. – 80198650584

Si applica lo split payment; il codice univoco per la fatturazione è UFVE7Y.

Tranne l'acconto, il pagamento delle fatture, compresa quella di saldo finale, sarà al netto delle penali, di cui al precedente paragrafo 7 "Erogazione del servizio", in cui il fornitore sarà eventualmente occorso.

10.5 Personale

L'aggiudicatario si impegna a tenere sollevata la CSEA da qualsiasi tipo di responsabilità, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia, restando a carico della CSEA il solo obbligo del pagamento dei servizi eseguiti.

L'aggiudicatario risponde dell'idoneità del personale ad assicurare lo svolgimento del servizio in maniera perfettamente rispondente alle esigenze della CSEA ed in modo da non ritardare o intralciare lo svolgimento delle attività della CSEA e/o di altro soggetto dalla stessa indicato.

10.6 Divieto di subappalto

In considerazione della particolarità del servizio è fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere ad altri il contratto e di subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena la risoluzione ipso iure del rapporto ed il risarcimento dei danni.

**Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Ite@net
Specifica Tecnica Funzionale**

10.7 Disposizioni antimafia

L'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della legislazione antimafia vigente nel periodo di validità del contratto.

10.8 Codice etico, MOG e PTPC

L'aggiudicatario si obbliga a uniformare la propria condotta a principi e disposizioni contenuti nel Codice Etico, nel Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. n. 231/01 (MOG), nonché nel Codice Etico e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottati dalla CSEA e pubblicati sul sito www.csea.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in quanto applicabili.

La mancata osservanza dei suddetti principi e disposizioni è causa di risoluzione del contratto.

10.9 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

10.10 Divieto di cessione del contratto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

10.11 Risoluzione del contratto

In caso di grave e reiterato inadempimento dell'aggiudicatario dovuto anche a uno solo degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto, la CSEA, mediante posta elettronica certificata, assegna allo stesso, ex art. 1454 del Codice Civile, un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento.

Decorso inutilmente tale termine, la CSEA potrà, in relazione a specifiche circostanze e a propria esclusiva discrezione, assegnare un termine ulteriore, decorso il quale, qualora l'inadempimento non sia stato sanato, il contratto si intenderà risolto di diritto con conseguente facoltà, in capo alla CSEA, di incamerare la garanzia definitiva, ove stessa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente. Resta salvo il diritto della CSEA al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso, la CSEA, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, e fermo il diritto al risarcimento del danno subito, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 nonché dell'art. 1360 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- a) accertamento del venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- b) mancata reintegrazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della CSEA, della garanzia eventualmente escussa;
- c) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate, di cui al paragrafo 7 del presente Capitolato Tecnico, superi il 10% dell'importo complessivo del contratto;

Selezione per Evoluzione Piattaforma Gestione Bandi Iter@net
Specifica Tecnica Funzionale

d) nel caso di violazione di quanto disposto ai paragrafi 3.4 (Proprietà intellettuale e accordo di riservatezza), 10.6 (Divieto di subappalto), 10.7 (Disposizioni antimafia), 10.8 (Codice Etico, MOG e PTPC), 10.9 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari) e 10.10 (Divieto di cessione del contratto).

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della CSEA, da effettuare con posta elettronica certificata.

10.12 Recesso

La CSEA si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in Convenzione.

10.13 Foro competente

In caso di controversia il foro competente è quello di Roma, sede della CSEA.

10.14 Normativa di rinvio

Per tutto quanto non specificatamente disciplinato dal presente Capitolato Tecnico nonché dagli altri atti relativi alla presente procedura, si farà riferimento alle disposizioni di cui al Codice dei contratti nonché alle condizioni generali di fornitura previste dal MePA e reperibili sul relativo sito www.acquistinretepa.it.

10.15 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente procedura nonché, per quanto concerne l'aggiudicatario, ai fini del perfezionamento e dell'esecuzione del contratto.

Si informa che il titolare del Trattamento dei dati nell'ambito della presente procedura è la CSEA.